

#### **COMUNICATO STAMPA**

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 30 settembre 2016, che includono la variazione di perimetro relativa all'acquisizione di Sacci

- Ricavi a 732,6 milioni di Euro (719,7 milioni di Euro nei primi nove mesi 2015)
- Margine operativo lordo a 118,5 milioni di Euro (125,3 milioni di Euro nei primi nove mesi 2015)
- Risultato ante imposte a 47,7 milioni di Euro (63,6 milioni di Euro nei primi nove mesi 2015)
- Indebitamento finanziario netto a 350,6 milioni di Euro (262,9 milioni al 30 giugno 2016) ed include l'esborso per l'acquisizione di Sacci (122,5 milioni di Euro)

Roma, 9 novembre 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding SpA, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2016.

#### Principali risultati economici

(milioni di Euro )	Gen-Set 2016	Gen-Set 2015	Var %	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	732,6	719,7	1,8%	251,6	244,0	3,1%
Margine operativo lordo	118,5	125,3	-5,4%	46,5	52,2	-10,8%
Risultato operativo	58,4	63,0	-7,2%	26,6	32,0	-16,9%
Risultato gestione finanziaria	(10,7)	0,6	n.s.	(0,5)	(4,6)	-90,1%
Risultato ante imposte	47,7	63,6	-24,9%	26,1	27,4	-4,6%

#### Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro )	30-09-2016	30-06-2016	31-12-2015	30-09-2015
Indebitamento finanziario netto	350,6	262,9	222,1	291,1

### Volumi di vendita

('000)	Gen-Set 2016	Gen-Set 2015	Var %	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	7.275	6.956	4,6%	2.526	2.424	4,2%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	3.156	2.711	16,4%	1.017	929	9,5%
Inerti (tonnellate)	2.603	2.860	-9,0%	908	1.016	-10,6%



#### Organico del Gruppo

	30-09-2016	31-12-2015	30-09-2015
Numero dipendenti	3.358	3.032	3. 073

I primi nove mesi del 2016 presentano risultati inferiori al 2015 principalmente per la svalutazione delle principali valute estere che hanno indotto un effetto negativo di 6,3 milioni di Euro sul margine operativo lordo. Il buon andamento delle attività dei Paesi Scandinavi e della Malesia non hanno compensato la debolezza del mercato italiano e gli altri effetti negativi sulla Turchia.

I ricavi delle vendite aumentano dell'1,8% rispetto ai primi nove mesi del 2015 grazie al buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi ed in Malesia, che hanno compensato gli andamenti di Turchia, Egitto, Cina e Italia. Si evidenzia che i ricavi della CementirSacci, inclusa nel perimetro di consolidamento nel corso del terzo trimestre 2016, ammontano a 8,2 milioni di Euro. Gli effetti della svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro hanno comportato un impatto negativo per 32,3 milioni di Euro: a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 764,9 milioni di Euro, in aumento del 6,3% rispetto all'anno precedente.

Nell'area Nordic & Baltic e Stati Uniti<sup>1</sup>, i ricavi sono stati pari a 403,4 milioni di Euro, in aumento del 4,6% rispetto ai 385,8 milioni di Euro del medesimo periodo 2015 per i migliori risultati conseguiti in Danimarca e Norvegia e in misura minore in Svezia.

In particolare, in **Danimarca** i ricavi sono cresciuti di 16,0 milioni di Euro (+6,6%) a seguito dell'aumento dei volumi venduti di cemento (+10,4% rispetto ai primi nove mesi 2015) trainata dal buon andamento delle attività nei lavori civili e nei grandi progetti, con prezzi di vendita sostanzialmente stabili sia per il cemento che per il calcestruzzo. Anche le esportazioni sono risultate in aumento, sia per il cemento bianco (+13%), in particolare grazie alle esportazioni negli Stati Uniti, che per il cemento grigio, soprattutto nei confronti delle società controllate in Norvegia ed Islanda.

In Norvegia i ricavi sono aumentati di 2,9 milioni di Euro (+3,3%) grazie alla significativa ripresa dell'attività di costruzione soprattutto nell'area orientale del Paese, con volumi venduti di calcestruzzo in crescita del 12% rispetto al corrispondente periodo del 2015. La svalutazione della Corona Norvegese di circa il 6,3% ha ridotto il contributo dei ricavi nel bilancio convertito in Euro.

In Svezia, invece, i ricavi di vendita hanno registrato un lieve aumento rispetto al medesimo periodo del 2015, per effetto della crescita dei volumi venduti di calcestruzzo (+18%) a seguito del buon andamento del settore residenziale e infrastrutturale soprattutto nelle aree di Malmö, Lund, Thage e Nimab.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Con effetto dal 1° gennaio 2016 le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale e attribuite a quattro Region che rappresentano le seguenti aree geografiche: Nordic & Baltic e USA, Mediterraneo Orientale, Mediterraneo Centrale (Italia) e Asia Pacifico. L'area Nordic & Baltic e USA comprende la Danimarca e le attività operative precedentemente incluse negli Altri Paesi Scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda) e nel Resto del Mondo (Regno Unito, Polonia, Russia, Francia e Stati Uniti). La Turchia e l'Egitto sono state raggruppate nell'area denominata Mediterraneo Orientale mentre l'area Asia Pacifico (Cina, Malesia e Australia) ha sostituito l'Estremo Oriente.



I ricavi del Regno Unito in valuta locale hanno registrato un leggero incremento grazie ai maggiori volumi trattati dei rifiuti, ma risentono negativamente della svalutazione della Sterlina post Brexit (-10,4% rispetto al tasso di cambio medio dei primi nove mesi 2015).

Nell'area Mediterraneo Orientale i ricavi delle vendite sono stati pari a 205,3 milioni di Euro, in diminuzione del 3,7% rispetto ai 213,1 milioni di Euro del medesimo periodo del 2015.

In particolare in Turchia i ricavi in valuta locale sono aumentati dell'8,7% rispetto ai primi nove mesi del 2015 grazie principalmente all'aumento dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo vendute (+5% e +35,8% rispetto al medesimo periodo 2015) dovuto alla crescita della domanda nelle regioni di Izmir e Kars, nonostante il contesto domestico sia stato influenzato da sfavorevoli condizioni climatiche ad inizio anno e dall'incerta situazione politica nazionale. I prezzi del cemento sul mercato domestico sono risultati in modesta diminuzione (-1,3%) rispetto al 2015. Le esportazioni sono invece diminuite del 7% rispetto ai primi nove mesi del 2015, per soddisfare l'incremento di domanda sul mercato domestico. La svalutazione della Lira Turca (-10,4% rispetto al cambio medio dei primi nove mesi 2015) ha tuttavia ridotto il contributo dei ricavi nel bilancio consolidato convertito in Euro.

In Egitto i ricavi in valuta locale sono diminuiti dell'1,7% rispetto ai primi nove mesi del 2015 per le minori quantità di cemento vendute sul mercato domestico, con effetti parzialmente mitigati dall'incremento dei prezzi di vendita. I volumi di cemento esportati sono risultati sostanzialmente stabili (-1%), con prezzi in dollari in diminuzione. Si evidenzia che la svalutazione della Sterlina Egiziana (-12,9% rispetto al cambio medio dei primi nove mesi 2015) ha impattato negativamente sul bilancio espresso in Euro.

Nell'area Asia Pacifico i ricavi delle vendite sono stati pari a 56,9 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto ai 56,6 milioni di Euro del medesimo periodo del 2015.

In Malesia i ricavi in valuta locale sono cresciuti del 7,9% rispetto ai primi nove mesi del 2015 sostenuti da un incremento dei prezzi medi sui mercati di esportazione dovuto al mix dei prodotti venduti e alla rivalutazione delle valute di destinazione nei confronti del Ringgit Malese, con volumi di vendita in calo del 4.8%, essenzialmente per lo slittamento al mese di ottobre di una importante spedizione di clinker bianco verso l'Australia. I ricavi espressi in Euro sono stati pressoché stabili per la svalutazione del Ringgit Malese (-8,1% rispetto al cambio medio del medesimo periodo 2015).

In Cina i ricavi in valuta locale sono diminuiti dell'1,5% rispetto al medesimo periodo del 2015 a causa di un aumento delle quantità di cemento vendute sul mercato domestico (+12%) con prezzi in diminuzione e di un calo dei volumi esportati (-4%). Si segnala, inoltre, che la svalutazione dello Yuan Cinese nei confronti dell'Euro (-5,6% rispetto al cambio medio dei primi nove mesi del 2015) ha penalizzato la conversione dei ricavi consolidati in Euro.

Nell'area Mediterraneo Centrale (Italia), infine, i ricavi delle vendite sono stati pari a 69,9 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto ai 69,8 milioni di Euro del medesimo periodo del 2015 ed includono i ricavi del ramo d'azienda Sacci, entrato nel perimetro nel corso del terzo trimestre 2016, per 8,2 milioni di Euro. A parità di perimetro i ricavi di vendita sarebbero stati in diminuzione del 11,7% a causa della



diminuzione delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo (-11,7% e -10,2%) con prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili per il cemento ed in aumento per il calcestruzzo.

I costi operativi sono pari complessivamente a 620,4 milioni di Euro, in aumento del 2,8%, rispetto a 603,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2015; l'ingresso di CementirSacci nel consolidato ha aumentato i costi operativi di 11,4 milioni di Euro. Si evidenzia, tuttavia, che a cambi costanti i costi operativi sarebbero stati pari a 656,7 milioni di Euro.

In particolare, il costo delle materie prime risulta pari a 311,0 milioni di Euro (305,7 milioni di Euro nel 2015). Nel confronto rispetto al 2015 si deve tenere conto dei 5,2 milioni di Euro sostenuti per le materie prime da CementirSacci; a cambi costanti tuttavia il costo delle materie prime sarebbe pari a 326,7 milioni di Euro (+19,6 milioni di Euro rispetto ai 307,1 milioni di Euro del precedente periodo), con aumenti principalmente per le maggiori quantità prodotte di cemento e calcestruzzo.

Il costo del personale risulta pari a 117,8 milioni di Euro, di cui 3,0 milioni relativi a CementirSacci; il costo del personale complessivamente a cambi costanti sarebbe stato pari a 131,2 milioni di Euro, in aumento del 17,4% rispetto al 2015 per i maggiori costi sostenuti per l'incremento delle attività in Scandinavia e per le dinamiche inflazionistiche sulle retribuzioni dei dipendenti operanti in paesi ad alta inflazione.

Gli altri costi operativi risultano pari a 191,7 milioni di Euro in crescita del 3,7% rispetto al medesimo periodo 2015. CementirSacci ha sostenuto 3,2 milioni di Euro nel terzo trimestre 2016; a cambi costanti gli altri costi operativi risultano pari a 198,8 milioni di Euro, in crescita del 7,6% rispetto al 2015 a seguito principalmente per l'aumento dei costi di produzione e di manutenzioni sugli impianti.

Il margine operativo lordo, pari a 118,5 milioni di Euro, diminuisce del 5,4% rispetto al medesimo periodo del 2015 (125,3 milioni di Euro) principalmente per la svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro e dei minori risultati realizzati in Italia e Turchia, andamenti in parte controbilanciati dai miglioramenti conseguiti nei Paesi scandinavi e nell'area Asia Pacifico. A cambi costanti il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 124,9 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del 2015. CementirSacci ha conseguito nel periodo un risultato negativo pari a 2,3 milioni di Euro.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 16,2% evidenziando una leggera riduzione di redditività industriale rispetto al medesimo periodo del 2015 (17,4%).

Il risultato operativo, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 60,1 milioni di Euro, si attesta a 58,4 milioni di Euro (63,0 milioni di Euro nei primi nove mesi 2015).

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 10,7 milioni di Euro, peggiora rispetto all'esercizio precedente (positivo per 0,6 milioni di Euro nei primi nove mesi 2015) a causa della negativa valorizzazione al mark to market degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura su commodities e tassi di interesse, sul cui andamento ha inciso fortemente l'esito della "Brexit".

Il risultato ante imposte si attesta a 47,7 milioni di Euro in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (63,6 milioni di Euro).



L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 è pari a 350,6 milioni di Euro, in aumento di 128,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, dovuto principalmente agli effetti dell'esborso per l'acquisizione del ramo d'azienda cemento e calcestruzzo da Sacci SpA perfezionato il 29 luglio 2016 ed include investimenti industriali per circa 32 milioni di Euro (42 milioni di Euro nel 2015). Escludendo gli effetti di tale acquisizione, la posizione finanziaria netta del Gruppo sarebbe stata pari a 225,3 milioni di Euro, in diminuzione di 65,8 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2015, in linea con le attese del management.

Il pagamento effettuato per l'acquisizione è stato pari a 122,5 milioni di Euro, mentre i restanti 2,5 milioni di Euro verranno corrisposti quale componente differita dopo 24 mesi dal closing. Per finanziare questa acquisizione è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con la società parte correlata ICAL 2, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding SpA in data 12 luglio 2016.

Il patrimonio netto totale al 30 settembre 2016 è pari a 1.121,7 milioni di Euro (1.131,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), non includendo il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

#### Andamento del terzo trimestre 2016

Nel terzo trimestre 2016 i ricavi delle vendite e prestazioni sono pari a 251,6 milioni di Euro (244,0 milioni di Euro nel terzo trimestre 2015), il margine operativo lordo si è attestato a 46,6 milioni di Euro (52,2 milioni di Euro nel terzo trimestre 2015), il risultato operativo è stato di 26,6 milioni di Euro (32,0 milioni di Euro nel terzo trimestre 2015) ed il risultato ante imposte di 26,1 milioni di Euro (27,4 milioni di Euro nel terzo trimestre 2015).

I ricavi delle vendite aumentano del 3,1% grazie al buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi e Malesia, nonostante i minori ricavi realizzati in Turchia, Egitto e Italia. A cambi costanti, tuttavia, i ricavi si sarebbero attestati a 255,6 milioni di Euro facendo registrare un aumento di 11,6 milioni di Euro rispetto al terzo trimestre 2015. Si ricorda che i ricavi di CementirSacci nel terzo trimestre 2016, ammontano a 8,2 milioni di Euro.

I costi operativi, pari a 207,1 milioni di Euro (di cui 11,4 milioni consuntivati da CementirSacci), aumentano del 6,4% rispetto al terzo trimestre 2015; a cambi costanti i costi operativi sarebbero stati pari a 220,7 milioni di Euro, in crescita di circa 26,1 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio (194,6 milioni di Euro) a seguito dell'aumento dei costi variabili derivante dalle maggiori quantità prodotte di cemento e calcestruzzo e dell'incremento dei costi di produzione.

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, pari a 46,5 milioni di Euro e 26,6 milioni di Euro, diminuiscono rispettivamente del 10,8% e del 16,9% rispetto al terzo trimestre 2015; l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è pari al 18,5% (21,4% nel terzo trimestre 2015), registrando un peggioramento della redditività aziendale. Si segnala che a cambi costanti il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 47,3 milioni di Euro ed il risultato operativo pari a 26,9 milioni di Euro, in diminuzione rispettivamente del 9,4% e del 15,9% rispetto al terzo trimestre 2015.



Il risultato delle gestione finanziaria è negativo per 0,5 milioni di Euro, ma in deciso miglioramento rispetto al terzo trimestre del 2015 (era stato negativo per 4,6 milioni di Euro); tale miglioramento deriva principalmente da perdite su cambi realizzate contabilizzate nel 2015 e dal miglioramento nel terzo trimestre 2016 del mark to market degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura sui tassi di interesse e delle commodities nel terzo trimestre 2016.

Il risultato ante imposte si attesta a 26,1 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al terzo trimestre 2015 (27,4 milioni di Euro).

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Il 25 ottobre 2016 Aalborg Portland Holding A/S, società indirettamente controllata al 100% da Cementir Holding, ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Compagnie des Ciments Belges S.A. (CCB) da Ciments Français S.A.S., società controllata da HeidelbergCement. L'accordo era già stato annunciato il 25 luglio 2016, ed era sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea.

Il controvalore della transazione (Enterprise Value) è stato di 312 milioni di Euro su base cash and debtfree. L'acquisizione è stata finanziata attraverso nuove linee di credito concesse da un pool di banche ottenute sia per finanziare la transazione che per rifinanziare linee di credito esistenti.

# Previsioni per l'anno in corso

Nel quarto trimestre 2016 non si prevedono particolari cambiamenti rispetto all'andamento industriale dei primi ai primi nove dell'anno: ci si attende la prosecuzione dell'andamento positivo delle attività nell'area Nordic & Baltic e in Malesia, così come sono attese ancora difficoltà nel mercato italiano. Inoltre la svalutazione della Lira turca e della Sterlina inglese successiva alla Brexit, unite alla doppia svalutazione della Sterlina egiziana (-130%) e agli eventi geopolitici che continuano ad interessare la Turchia e l'Egitto, determinano un impatto negativo sui risultati del Gruppo.

La prosecuzione delle attività di ristrutturazione di Cementir Italia e CementirSacci hanno già causato sul territorio italiano alcuni giorni di fermo totale degli impianti con impatti negativi sulla produzione industriale e vista la difficoltà delle trattative questa situazione potrebbe ripetersi nei prossimi mesi.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuna una revisione delle stime per l'esercizio in corso che tenga conto di questi fenomeni straordinari ai quali si potrebbero aggiungere anche effetti dalle elezioni americane.

Pertanto si prevede di raggiungere un margine operativo lordo di circa 175 milioni di Euro a perimetro costante (escludendo le recenti acquisizioni di Sacci e CCB) e un indebitamento finanziario netto di circa 620 milioni di Euro, tenuto conto delle nuove acquisizioni.



Il management ha già avviato tutte le attività necessarie per l'efficace integrazione nel gruppo di CementirSacci e sono state avviate azioni per recuperare efficienza industriale in Italia. Sono state recentemente avviate anche tutte le attività necessarie per la positiva integrazione della recente acquisizione in Belgio di Compagnie des Ciments Belges.

\* \* \*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i risultati economici consolidati dei primi nove mesi 2016 e del terzo trimestre 2016.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

CEMENTIR HOLDING è una multinazionale italiana che produce e distribuisce cemento grigio e bianco, calcestruzzo, inerti e manufatti in cemento. L'azienda fa parte del gruppo Caltagirone ed è quotata alla Borsa Italiana dal 1955, attualmente nel segmento STAR. Attraverso le sue società operative Aalborg Portland, Cimentas e Cementir Italia, Cementir Holding è presente in 16 paesi e 5 continenti.

Media Relations Tel. +39 06 45412365 Fax +39 06 45412300 ufficiostampa@cementirholding.it Investor Relations Tel. +39 06 32493481 Fax +39 06 32493274 invrel@cementirholding.it

@CementirHolding | www.cementirholding.it



# Risultati economici consolidati dei primi nove mesi del 2016

(Euro '000)	Gen-Set 2016	Gen-Set 2015	Var % 2016/2015	Perimetro Gen-Set 2016	Costante * Var % 2016/2015
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	732.644	719.720	1,8%	724.475	0,7%
Variazione delle rimanenze	(4.725)	(221)	n.s	(5.365)	n.s
Altri ricavi **	11.024	9.504	16,0%	10.719	12,8%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	738.943	729.003	1,4%	729.829	0,1%
Costi per materie prime	(310.955)	(307.106)	1,3%	(305.722)	-0,4%
Costi del personale	(117.761)	(111.821)	5,3%	(114.771)	2,6%
Altri costi operativi	(191.689)	(184.771)	3,7%	(188.480)	2,0%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(620.405)	(603.698)	2,8%	(608.973)	0,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO	118.538	125.305	-5,4%	120.856	-3,5%
MOL / RICAVI %	16,18%	17,41%		16,68%	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(60.118)	(62.340)	-3,6%	(59.804)	-4,1%
RISULTATO OPERATIVO	58.420	62.965	-7,2%	61.052	-3,0%
RO / RICAVI %	7,97%	8,75%		8,43%	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(10.675)	632	n.s.	(10.332)	n.s.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	47.745	63.597	-24,9%	50.720	-20,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %	6,52%	8,84%		7,00%	

<sup>\*</sup> I dati a perimetro costante escludono i risultati di CementirSacci

<sup>\*\* &</sup>quot;Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".



# Risultati economici consolidati del terzo trimestre 2016

(Euro '000)	3° Trim 2016	3° Trim 2015	Var % 2016/2015	Perimetro ( 3° Trim 2016	Costante * Var % 2016/2015
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	251.638	244.033	3,1%	243.469	-0,2%
Variazione delle rimanenze	(1.551)	347	-547,0%	(2.191)	-731,4%
Altri ricavi **	3.520	2.405	46,4%	3.215	33,7%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	253.607	246.785	2,8%	244.493	-0,9%
Costi per materie prime	(104.593)	(101.792)	2,7%	(99.360)	-2,4%
Costi del personale	(39.374)	(34.190)	15,2%	(36.384)	6,4%
Altri costi operativi	(63.092)	(58.622)	7,6%	(59.883)	2,1%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(207.059)	(194.604)	6,4%	(195.627)	0,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	46.548	52.181	-10,8%	48.866	-6,3%
MOL / RICAVI %	18,50%	21,38%		20,07%	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(19.948)	(20.171)	-1,1%	(19.634)	-2,7%
RISULTATO OPERATIVO	26.600	32.010	-16,9%	29.232	-8,7%
RO / RICAVI %	10,57%	13,12%		12,01%	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(458)	(4.619)	90,1%	(115)	-97,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	26.142	27.391	-4,6%	29.117	6,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %	10,39%	11,22%		11,96%	

<sup>\*</sup> I dati a perimetro costante escludono i risultati di CementirSacci

<sup>\*\* &</sup>quot;Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".